

PASSAPAROLA

Informatore di Santa Maria Assunta in Canegrate del 30 Giugno 2024 - Anno 18 - N. 26



Quando ci chiama Gesù

Quando siamo invitati a una festa di matrimonio ci presentiamo nel modo migliore: è l'occasione per un vestito nuovo, per un'acconciatura alla moda, per fare un regalo che si spera gradito. Forse c'interessa poco dei festeggiati coi quali magari abbiamo un rapporto di una parentela un po' lontana, ci interessa di più fare bella figura, di non essere meno degli altri.

Quando gli amici ci chiamano per andare in vacanza vogliamo essere al top, in forma: con l'abbronzatura giusta, senza grasso superfluo, coi muscoli a tono, con i riflessi pronti. Guai ad avere le spalle curve, le energie spente, i peli superflui. Forse ci interessa poco dove si va a divertirsi, l'importante è non apparire "sfigati" davanti agli amici.

Quando un'azienda ci chiama per un colloquio di lavoro, preveniamo le mosse per essere graditi al capo del personale. Così togliamo gli orecchini, nascondiamo i tatuaggi, ci presentiamo in giacca e cravatta. Studiamo le parole da dire e quelle da evitare, insomma cerchiamo di sembrare quello che non siamo, perché chi ci sta davanti si convinca che sono proprio il tipo adatto per lavorare lì.

Quando fissiamo un appuntamento con un ragazzo o una ragazza col desiderio di iniziare una storia possibilmente seria, ci prepariamo cercando di indovinare che cosa piace all'altro/a, anche se non piace a noi. E per fare una buona impressione, nascondiamo magari i nostri difetti e siamo capaci di inventare qualcosa di originale pur di conquistarlo/la.

Quando ci chiama il Signore è tutta un'altra cosa: *"Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro"* (Mt 11,27-30). Anzitutto il Signore ci chiama quando siamo affaticati e oppressi, non quando tutto è a posto, quando tutto funziona nella vita e non ci sono problemi. Lui ci vuole quando siamo giù, quando trasciniamo i piedi, quando ci pesano gli sguardi e le parole, quando non sappiamo come tirare avanti, quando siamo vuoti. Aspetta il nostro bisogno, non per umiliarci, ma per darci conforto. Del resto anche Gesù ha avuto bisogno: sulla croce non ha forse detto *"Ho sete"*? E la stessa preghiera del *Padre nostro* non è forse una serie di richieste a Dio? E il ristoro che ci dà è la pace interiore, perché lui perdona, dà fiducia, incoraggia, dà valore a ciò che siamo, dà speranza.

Grazie, Signore, perché incontrare gli altri mi stanca, mi stressa, devo mascherarmi per evitare il loro giudizio senza essere me stesso; incontrare te, invece, mi rigenera perché tu mi accetti così come sono e mi dici: "Ti voglio bene, anche per quello che non sei".

Don Marcello

Dal Vangelo secondo Matteo 11,27-30

VI dopo Pentecoste

27 Il Signore Gesù disse: "Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. 28 Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. 29 Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. 30 Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».



Spiegazione del testo

Che cosa dice Gesù?

V. 27 La sua è una preghiera che contiene due fondamentali affermazioni. La prima è la più importante: solo il Figlio è capace di rivelarci il vero volto del Padre.

V. 28-30 La seconda ne esprime il contenuto: tutti coloro che sono stanchi o oppressi possono trovare in Cristo il loro riposo.

Nel contesto storico del tempo di Gesù gli stanchi e gli oppressi erano coloro che penavano sotto le intollerabili e complicate prescrizioni della legge farisaica e che si sentivano smarriti di fronte alla dottrina, difficile e sottile dei rabbini. Gesù invita costoro a cercare altrove, cioè nel suo vangelo e nel suo esempio, la vera volontà di Dio: una volontà esigente, senza dubbio (*giogo, peso*), ma anche lineare e semplice, alla portata di tutti.

Ed è per motivare il suo invito e per offrire il suo esempio che Gesù si definisce *mite e umile di cuore*.

Umile indica l'atteggiamento ubbidiente di Gesù in tutto docile alla volontà del Padre: una docilità interiore, libera e voluta (*di cuore*).

Mite indica l'atteggiamento di Gesù nei confronti degli uomini: un atteggiamento lineare, coraggioso, ma non violento: misericordioso, tollerante, pronto al perdono, ma anche severo.

Il parroco

La nostra RITA diventa suora



Da così a così!

**Le Suore Salesiane di S. Maria Ausiliatrice
annunciano la professione perpetua di**

Suor Rita Fallea

**domenica 15 settembre alle ore 15,30 presso la basilica
di S. Agostino in Via Copernico, 9 a Milano.**

La nostra Parrocchia condivide la gioia di Suor Rita e le è vicina con la preghiera in questo momento tanto importante quando determinante per la sua vita, spesa tutta per Gesù e per la Chiesa.

Anche noi ci prepareremo a tale appuntamento incontrandola e ascoltandola, e non mancheremo alla sua professione perpetua così da riconoscere il miracolo di Dio nella sua vita: che si può essere tutta di Dio ed essere felici, che il legame con Lui è il massimo della libertà.

A tempo debito faremo conoscere le iniziative di preghiera in proposito e come partecipare alla Messa di professione.

La generosità dei parrocchiani da aprile a giugno

L'offerta che si dà alla parrocchia in occasione dei sacramenti e l'offerta che si mette nel cestino della messa domenicale sono un gesto di carità per la chiesa nostra madre che ci genera e ci nutre nella fede. E una madre la si aiuta sempre.

Offerte per i battesimi € 850,00

Offerte per i matrimoni € 340,00

Offerte per i funerali € 1.150,00

Offerte da S. Colomba € 355,00

Offerte per l'Università Cattolica € 55,00

Offerte degli anniversari di matrimonio € 950,00

Offerte da S. Antonio € 80,00

Pellegrinaggio a Lourdes dal 9 all'11 settembre

Siamo in 57 partecipanti col desiderio grande di affidare alla Madonna le fatiche e le speranze della vita non solo nostra, ma di coloro che amiamo e che si raccomandano alle nostre preghiere. Due note pratiche.

1. Entro venerdì 9 agosto bisognerà versare il saldo di € 450,00 (più € 95,00 per chi ha scelto la camera singola).

Si può pagare in contanti o con assegno o con l'IBAN della Parrocchia **IT07J0840433720000000700345**, con la causale: Per Lourdes.

2. Domenica 1° settembre ore 17 in chiesa preghiera e momento organizzativo per gli ultimi dettagli.

Il regalo a Suor Beatriz

Suor Beatriz è partita in fretta per il Messico per la morte di papà Ruben. Le siamo vicini con la nostra preghiera.

Come Parrocchia abbiamo pensato di offrirgli il biglietto dell'aereo del costo di € 1.375,00. A tale scopo è stata collocata in chiesa la cassetta delle offerte. Se raccoglieremo di meno, si impegnerà la Parrocchia. Se raccoglieremo di più, la somma sarà devoluta a suor Beatriz e alla sua missione.

Per le nostre campane

Con la busta della prima domenica del mese abbiamo raccolto € 52.235,00 per arrivare a € 57.340,00.

Aprile 2023 € 1.000,00

Maggio € 6.790,00

Giugno € 5.130,00

Luglio € 2.535,00

Agosto € 3.530,00

Settembre € 1.525,00

Ottobre € 5.600,00

Novembre € 2.385,00

Dicembre € 3.605,00

Gennaio 2024 € 3.000,00

Febbraio € 5.665,00

Marzo € 2.520,00

Aprile € 2.910,00

Maggio € 2.735,00

Giugno € 3.305,00

La parrocchia ringrazia e incoraggia a proseguire fino alla fine. Le campane sono la voce gioiosa di Dio che da sempre ci chiama alla sua Cena.



Pellegrinaggio a S. Antonio di Padova e Chiampo



Data: Venerdì 16 agosto

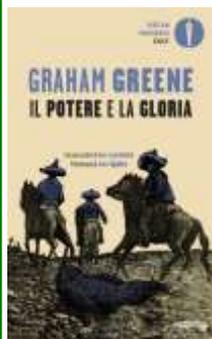
Orario: ore 6 partenza in pullman da Via Redipuglia (davanti alle scuole elementari) - ritorno in tarda serata

Programma: ore 11 S. Messa in basilica - ore 12,15 pranzo al ristorante - nel pomeriggio: vista al santuario della Madonna di Lourdes a Chiampo (VI)

Quota: €. 60,00 a testa.

Iscrizioni: in casa parrocchiale negli orari di segreteria. Si chiede di iscriversi quanto prima.

Un libro per l'estate



Il potere e la gloria di Graham Greene.

In un Messico insanguinato dalla rivoluzione, che perseguita, fucila o costringe al matrimonio i ministri di Dio, l'ultimo prete rimasto è braccato in una spietata caccia all'uomo. Su di lui pende una taglia, e un Saint-Just idealista e implacabile segue le sue tracce. Non ha nome, lo chiamano «il prete spugna»: è indegno, debole, impuro. Il peso delle sue colpe è l'unico bagaglio che si porta appresso. Vorrebbe mettersi in salvo, allontanandosi per sempre da quell'angolo di mondo dimenticato da Dio e che vuole dimenticare Dio. Ma una forza più grande della sua debolezza lo costringe a ritornare e ad affrontare il calvario. "Il potere e la gloria" rappresenta il capolavoro di Graham Greene. La dolorosa, più che umana parabola del prete peccatore illumina quello che è il motivo più autentico e costante dello scrittore cattolico inglese: l'interesse «per il bordo vertiginoso delle cose», l'esiguo crinale tra il bene e il male.

Le Messe nei mesi di luglio e agosto

L'orario delle Messe festive è invariato: sabato ore 18 e domenica ore 8,30 - 10 - 11,30 - 18. Però la Messa delle 11,30 sarà celebrata in Chiesa Antica.

L'orario delle Messe feriali, invece, cambia. Sono sospese le Messe nelle chiese sussidiarie, per cui l'orario è il seguente: da lunedì a sabato ore 8,30 Messa in chiesa parrocchiale.

Rimane il primo lunedì del mese la Messa delle 20,30 in Chiesa Antica, per i defunti del mese precedente.

E' sospeso il primo venerdì del mese.

SANTUARIO di S. COLOMBA Festa Madonna del Carmelo

CANEGRATE

DOMENICA 14 LUGLIO 2024

Ore 11,30 S. MESSA

Al termine aperitivo per tutti

Vendita di torte e cesti

Ore 17 BENEDIZIONE DEI BAMBINI

Merenda per bimbi

**Per tutta la giornata mercatino della
creatività, trucca bimbi e divertenti giochi**

Ore 20,30 S. ROSARIO

**Chi volesse contribuire con torte e cesti può
consegnarli a partire dalle ore 9,00**

La festa sarà preceduta dal triduo di preghiera giovedì, venerdì e sabato alle ore 20,30 con il S. Rosario.

Avviso

Il PASSAPAROLA sospende la pubblicazione fino a domenica otto settembre. A tutti l'augurio di trascorrere il tempo estivo in serenità e pace, attenti sempre allo spirito.

«Basta. L'amore che salva e il male insopportabile»,

ecco la Proposta pastorale 2024-2025 dell'Arcivescovo



È disponibile da oggi nelle librerie cattoliche la Proposta pastorale 2024-2025 dell'Arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, dal titolo *Basta. L'amore che salva e il male insopportabile*.

È lo stesso Arcivescovo a spiegare, nell'Introduzione, il significato di un titolo provocatorio: «La Proposta pastorale invita a rinnovare la fiducia nella grazia di Dio che basta per perseverare nella vita cristiana e propone di dire “basta!” al male con cui i figli degli uomini tormentano gli altri e se stessi». Richiamando la Lettera di san Paolo ai Corinzi e gli scritti di santi come Teresa d'Avila e Ignazio di Loyola, monsignor Delpini spiega che «lo smantellamento della

nostra superbia apre uno spazio in cui si fa percepibile in modo limpido che tutto è frutto del dono del Signore, potenza sua che si manifesta proprio nella nostra debolezza. Questo ci dona anche la chiarezza e il coraggio di dire “basta” a quanto fa dimenticare il dono del Signore o a quanto lo contrasta esplicitamente».

Il nuovo Messale

Dopo avere ricordato che «il centro della proposta pastorale è sempre l'anno liturgico, ossia la celebrazione del mistero di Cristo, che si distende nell'arco temporale dell'anno» e avere richiamato la necessità di «evitare un consumo individualistico della Messa», l'Arcivescovo ricorda che il prossimo anno pastorale, al via nella Diocesi il 7 settembre, sarà quello dell'introduzione della seconda edizione del Messale Ambrosiano, «occasione per riprendere il tema del celebrare, per rendere le celebrazioni attrattive ed edificanti per tutto il popolo di Dio».

Acutis santo e i 1700 anni da Nicea

Vengono poi citati, e collegati al tema della Proposta, altri due appuntamenti del nuovo anno: la canonizzazione di Carlo Acutis («invito a guardare al giovane Carlo per diventare con lui amici di Gesù, per riconoscere che le debolezze personali sono il luogo in cui si manifesta la forza misteriosa di Dio») e i 1.700 anni dal Concilio di Nicea («nei primi secoli della storia della Chiesa i cristiani hanno molto pregato, pensato, sofferto per difendere l'essenziale verità a proposito di Gesù, vero Figlio di Dio che ci rende figli di Dio»).

Il Giubileo

Ma il 2025 sarà caratterizzato, soprattutto, dal Giubileo della Chiesa universale, al via il prossimo 24 dicembre. Richiamando la tradizione biblica della sospensione dello sfruttamento intensivo della terra, l'Arcivescovo, nel capitolo intitolato «Lasciate riposare la terra», scrive: «La tradizione operosa che caratterizza le nostre comunità e l'inclinazione spontanea degli operatori pastorali sono esposte alla tentazione di diventare un protagonismo frenetico. Ritengo pertanto doveroso richiamare a riconoscere il primato della grazia e quindi l'irrinunciabile dimorare nella dimensione contemplativa della vita, nell'ascolto della Parola e nella centralità della Pasqua di Gesù che si celebra nell'Eucaristia». Dunque, aggiunge, «nell'anno giubilare è opportuno che ci sia un tempo, per esempio il mese di gennaio, non tanto per ulteriori riunioni e discussioni, ma per sospendere, per quanto è possibile, le attività ordinarie e vivere un “tempo sabbatico”, dedicato non a fare qualche cosa, ma a raccogliersi in una preghiera più distesa, in conversazioni più gratuite, in serate familiari più tranquille».

Curare la Riconciliazione

Il Giubileo e, più in generale, «l'annuncio della salvezza, la proclamazione del Vangelo, la pratica della *lectio* perché la Parola di Dio sia lampada per il cammino della vita, invitano ad accogliere il dono della vita nuova. La “vita vecchia” è insopportabile: basta con il peccato!». Da qui, anzitutto, un richiamo a dedicare una speciale attenzione al sacramento della Riconciliazione, «esposto al rischio di un'enfasi sproporzionata sul “dire i peccati”, piuttosto che sul celebrare la grazia del perdono. È esposto anche al rischio di essere una pratica troppo individualistica. Pertanto è saggio proporre, motivare e curare la celebrazione comunitaria della Riconciliazione con confessione e assoluzione individuale».

(segue a pag. 8)

Sono nati nel Signore



Velasquez Enriquez Sebastian Alessandro
di Luis Miguel Velasquez Jaramillo e Enriquez Rojas Estefania
è stato battezzato il 9 giugno 2024.

Si sono sposati nel Signore



Sole Joseph e Vivino Giorgia si sono uniti nel sacramento del matrimonio il 15 giugno 2024.



Fusi Andrea e Sormani Sara si sono uniti nel sacramento del matrimonio il 22 giugno 2024.

Sono morti nel Signore



Pozzi Giulio nato a Canegrate il 13 gennaio 1939, è morto a Legnano il 9 giugno 2024, all'età di 85 anni.



Morelli Angela, nata a Canegrate il 28 dicembre 1929, è morta a Busto Garolfo il 20 giugno 2024, all'età di 94 anni.



Greco Domenica nata a Belvedere Marittimo (CS) il 19 luglio 1931, è morta in abitazione a Canegrate il 10 giugno 2024, all'età di 92 anni. Ha ricevuto i sacramenti della fede.



Rosati Tranquillo Antonio, nato a Brindisi il 27 ottobre 1938, è morto a Busto Arsizio il 25 giugno 2024, all'età di 85 anni.



Della Sanità Salvatore nato a Tropea (VV) il 9 agosto 1938, è morto a Castellanza il 16 giugno 2024, all'età di 85 anni.



Castoldi Maria Rosa, nata a Canegrate il 4 maggio 1946, è morta in abitazione a Canegrate il 26 giugno 2024, all'età di 78 anni.



Frigo Ampelio, nato a Mossano (VI) il 10 ottobre 1933, è morto a Cuggiono il 20 giugno 2024, all'età di 90 anni. Ha ricevuto i sacramenti della fede.



Pravettoni Giancarlo, nato a Canegrate il 27 luglio 1935, è morto a Vanzago il 26 giugno 2024, all'età di 88 anni.

Notizie dal Consiglio Pastorale

In data 25 giugno si è riunito per la prima sessione il nuovo CPP, prima della pausa estiva. Il parroco ha parlato del CPP come luogo di comunione e di corresponsabilità. Comunione significa avere in comune la stessa fede e di appartenere alla stessa Chiesa. Da qui nasce la necessità, attraverso il dialogo, di manifestare l'unità in tutto ciò che è essenziale e di convergere il più possibile in ciò che è opinabile. Corresponsabilità significa che, grazie al battesimo, ci facciamo carico alla pari del cammino di fede della comunità cristiana.

Erano presenti 18 consiglieri su 22 che hanno sottoscritto l'accettazione della carica e si sono presentati.

Sono, poi, stati scelti il moderatore nella persona di Pietro Rabbi e la segretaria nella persona di Annamaria Coltro che si assumerà questo servizio dal prossimo gennaio. Nel frattempo, la segretaria sarà Deborah Casero.

Poi, il CPP ha suggerito al parroco alcuni nomi di professionisti per comporre il nuovo Consiglio degli affari economici (CAEP). Le figure professionali richieste sono: un notaio, un funzionario di banca, un dottore commercialista, un architetto, un ingegnere. Compito del CAEP è di trattare le questioni economiche della Parrocchia e di eseguire gli orientamenti tracciati dal CPP.

Dopo aver richiamato le due date principali di settembre: il 15 la festa patronale e il 23 la festa dell'oratorio, è stata fissata la data della prossima sessione del CPP che sarà giovedì 5 settembre.



DOMENICA 30 GIUGNO	Es 3,1-15; Sal 67; 1Cor 2,1-7; Mt 11, 27-30		
VI dopo PENTECOSTE	S. Maria Assunta	8,30	Messa per la comunità parrocchiale.
	S. Maria Assunta	10,00	
	S. Maria Assunta	11,30	
	S. Maria Assunta	18,00	
Lunedì 01 LUGLIO	Gs 1,1.6-9; Sal 27; Lc 8,34-39		
	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Fam. Riccardi-Spini
	Chiesa Antica	20,30	Messa per deff. del mese di giugno: Tison Gianpietro, Castoldi Gian Luigi, Perinello Irma, Pozzi Giulio, Greco Domenica, Della Sanità Salvatore, Frigo Ampelio, Morelli Angela, Rosati Tranquillo Antonio, Castoldi Mariarosa, Pravettoni Giancarlo
Martedì 02 LUGLIO	Gs 2,1-15; Sal 135; Lc 8,40-42a.49-56		
	S. Maria Assunta	8,30	Messa per def. Salerno Giovanni
Mercoledì 03 LUGLIO	At 20,18b-21; Sal 95; 1Cor 4,9-15; Gv 20,24-29		
S. Tommaso	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Arena Antonio e Franca
Giovedì 04 LUGLIO	Gs 4,19 - 5,1; Sal 112; Lc 9,18-22		
S. Elisabetta di Portogallo	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Famm. Bertani e Colombo
Venerdì 05 LUGLIO	Gs 5,2-12; Sal 46; Lc 9,23-27		
S. Antonio Maria Zaccaria	S. Maria Assunta	8,30	Messa per le intenzioni del gruppo R.N.S. Casa di Betania
Sabato 06 LUGLIO	Gs 10,6-15; Sal 19; Rm 8,31b-39; Gv 16,33 – 17,3		
S. Maria Goretti	S. Maria Assunta	8,30	Messa per deff. Bruni Roberto e famiglia, Bressan Virginia, Narcisi Roberto, Curigliano Antonino, Barbieri Caterina, Antonino Rocco Curigliano, Ventrici Nicola
	S. Maria Assunta	14,00	Matrimonio Marchese e Sciuto
	S. Maria Assunta	16-18	Sante Confessioni.
	S. Maria Assunta	18.00	Messa Vigilare

Preghiera universale della VI dopo Pentecoste

Ascoltaci, Padre buono.

- Aiutaci a sostenere il Papa con la preghiera e l'obbedienza, preghiamo.
- Aiutaci a guardare il creato con simpatia e rispetto, preghiamo.
- Aiutaci a costruire la pace e a mantenerla una volta ottenuta, preghiamo.
- Aiutaci a educare i nostri figli al rispetto della vita umana e a scelte di valore, preghiamo.

La Proposta pastorale 2024-2025 dell'Arcivescovo

(segue da pag. 5)

«Basta con la guerra!»

Dalla dimensione personale e comunitaria del peccato, la riflessione dell'Arcivescovo si sposta poi su quella sociale, con riferimento in particolare ai conflitti in corso: «Noi figli e figlie di Dio, discepoli di Gesù e tutti gli uomini e le donne di buona volontà e di buon senso – scrive tra l'altro monsignor Delpini -dobbiamo essere uniti nel gridare: basta con la guerra! La fiducia nell'umanità, nelle istituzioni, nella cultura, nelle religioni è messa a dura prova. Ci sembra di essere inascoltati da politici impotenti e forse inclini piuttosto a incrementare gli armamenti che a costruire la pace». Seguono alcuni suggerimenti su come le comunità cristiane potrebbero concretamente promuovere una educazione alla pace.

Il Cammino sinodale

Il documento è poi completato da una seconda parte – «Annuncio, missione, sinodalità: ricordati del cammino



percorso» – in cui l'Arcivescovo ripercorre i passi compiuti in questi anni dalla Chiesa ambrosiana «con l'intenzione di mettere al centro la missione, così da farne memoria riconoscente, per rilanciare il suo cammino, in obbediente ascolto a quanto il Sinodo dei Vescovi e il cammino sinodale delle Chiese in Italia ci stanno proponendo». Vengono quindi ricordate tappe fondamentali come la creazione delle Comunità pastorali (sotto l'episcopato del cardinale Tettamanzi), la celebrazione del Sinodo minore "Chiesa dalle genti" e più recentemente la creazione delle Assemblee sinodali decanali e il rinnovo dei Consigli pastorali di Parrocchie e Comunità pastorali.

«In una società innovativa, operosa, aperta e insieme incerta, spaventata, disperata – conclude monsignor Delpini -, insieme con tutta la Chiesa italiana la nostra comunità cristiana ambrosiana vive la fecondità del seme, del sale, del lievito perché si conferma e si riconosce come il tralcio unito alla vite che solo così può portare molto frutto, secondo la promessa e lo stile di Gesù».

Contatti utili

Parroco: Don Marcello Barlassina ☎ 340 5907825 ✉ barlassinamarcello@tiscali.it

Vicario parrocchiale: don Nicola Petrone ☎ 339 2160639

Residente: don Massimo Frigerio ☎ 0331 411510

Suore: Beatriz e Gisela ☎ 331 8370766

Segreteria parrocchiale: ☎ 0331 403462: aperta in Via Zanzottera, 18 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19,15 e il sabato dalle 9,15 alle 10,30

Centro Caritas: ☎ 0331 410641; Via Fratelli Bandiera, 8:

Lunedì e Mercoledì dalle 15 alle 17 (centro ascolto);

Lun/Mar/Mer dalle 14 alle 17 (distribuzione, ritiro abbigliamento);

Sabato dalle 10 alle 12 (distribuzione viveri)

🌐 www.parrocchiacane grate.it 📘 www.facebook.com/oratoriocanegr ate

📷 www.instagram.com/oratoriocanegr ate

IBAN della Parrocchia S. Maria Assunta: IT07J0840433720000000700345



Inquadra il QR CODE e visualizza il passaparola dal tuo cellulare